

**AUTORITA' di BACINO del RENO**

**Piano Stralcio  
per l'Assetto Idrogeologico**  
*art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.*

**I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI**

*Zonizzazione Aree a Rischio*

***SCHEDA N. 53***

**Località: *Villa di Sassonero***

**Comune: *Monterenzio***

# SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Stefano Marabini

Data di compilazione: dicembre 2000

## 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 8786 – 8789 – 9069 – 9137 – 9138 – 9244 – 9057 – 8731 – 8736

Località: Villa di Sassonero – Cà di Ghedini

Comune: Monterezenio

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Sillaro

## 2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 238100

Nome della sezione CTR: Sassoleone

## 3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P2 – P4

Rischio

classe: R3 – R4

## 4. ELEMENTI DI DISSESTO

*Movimento di massa*

*Erosione idrica*

a) Tipo di frana

Calanco  (A)

- crollo

Erosione incanalata  (A)

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale  (A, B, C)

- espansione laterale

- colamento  (A, B)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva  (A, B)

- frana quiescente  (C)

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 972

- data di attivazione: 1904

## 5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato  (Villa di Sassonero, Cà di Ghedini)

-prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi: industriali

## 6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

### *Naturale*

Canale collettore  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

### *Antropica*

Regimazioni idrauliche infrastrutturali  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

Regimazione idraulico-agraria  Sufficiente  Insufficiente  Non presente

## 7. ANALISI DI RISCHIO

### **7.1 Inquadramento geologico**

L'abitato di Villa di Sassonero si estende, in maniera sparsa, su un ripiano morfologico del versante sinistro dell'alto bacino del torrente Sillaro, a quota media di circa 400m s.l.m..

Nella porzione mediana e inferiore questo versante, che si estende su un dislivello di oltre 350m, è modellato su litotipi caotici a matrice pelitica delle cosiddette "Argille scagliose", mentre in sommità è coronato da un ampio ammasso arenaceo-marnoso della F.ne di Monghidoro.

In particolare i litotipi delle "Argille scagliose" affiorano diffusamente solo nella porzione inferiore del versante, soggetta a forte erosione a causa della relativa incisione della idrografia, mentre nella porzione mediana risultano coperti da estesi detriti di natura eluvio-colluviale e/o riferibili a processi franosi.

### **7.2 Inquadramento geomorfologico**

Nei pendii che contornano l'abitato di Villa di Sassonero sono notevolmente diffuse le forme riconducibili a movimenti gravitativi passati e in atto di varie dimensioni, da metrici a chilometrici.

Assai evidente è soprattutto un'ampia fascia di frane e paleofrane, su un fronte di parecchie centinaia di metri, che si estende sul fianco destro del Rio Grande a valle della Chiesa (area A) e a est del Poggio della Villa (area B).

Comunque, anche nei pendii a monte e a ovest del ripiano di Villa di Sassonero sono presenti vari indizi di processi franosi, più o meno superficiali, in corrispondenza di situazioni di difficoltoso drenaggio superficiale e sotterraneo che si originano soprattutto al contatto tra i litotipi arenaceo-marnosi e quelli argillosi (area C).

Un'altra evidente caratteristica morfologica del versante di Villa di Sassonero è rappresentata dal vasto terrazzo morfologico di Prata, da alcuni autori interpretato come un accumulo di paleofrana stabilizzato, ma che più probabilmente è soltanto un lembo residuo di una paleosuperficie dissecata dalla incisione valliva del torrente Sillaro.

### **7.3 Analisi degli elementi a rischio**

I processi franosi che hanno modellato nelle forme attuali il versante di Villa di Sassonero sono riconducibili prevalentemente a scivolamenti e colamenti di terreni argillosi originatisi nelle porzioni mediane inferiori del versante, in condizioni di drenaggio subsuperficiale difficoltoso al contatto tra i litotipi arenaceo-marnosi relativamente permeabili della F.ne di Monghidoro e quelli argillosi.

Al momento i suddetti scivolamenti e colamenti argillosi risultano solo in parte attivi, costituendo comunque un rischio geostatico reale per molte opere edilizie e infrastrutturali.

### **7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto**

Per l'intero versante di Villa di Sassonero, nonostante che il rischio di franosità sia riferibile soprattutto alle sue specifiche caratteristiche geolitologiche e idrogeologiche, è da ritenersi comunque notevole l'interferenza tra gli elementi a rischio e quelli di dissesto.

In particolare, vi sono diffusi indizi di insufficiente drenaggio superficiale e sotterraneo in molte aree di pendio prossime a fabbricati, i quali hanno diretta influenza sulla stabilità della zona sottostante.

### ***7.5 Proposte di intervento***

Allo scopo di individuare interventi prioritari e fattibili per ridurre i rischi di dissesto sul versante di Villa di Sassonero, si ritiene importante innanzitutto acquisire un quadro completo degli interventi di sistemazione idrogeologica effettuati in passato.

In particolare risultano senz'altro indispensabili, in abbinamento eventualmente con l'esecuzione di apposite indagini geognostiche e con il monitoraggio inclinometrico e freaticometrico delle zone a maggior rischio, interventi di potenziamento delle opere di drenaggio superficiale e soprattutto sotterraneo, con particolare riguardo al censimento e alla captazione delle sorgenti abbondantemente presenti nei pendii a monte e immediatamente a valle dell'abitato.

### **ZONAZIONE**

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

## **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

### **Interventi a carattere generale**

- verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale
- verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria
- individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico
- indagini geognostiche e monitoraggio